

17 maggio 2009, BUCOLICA!

Feudo Arcuria

Dal Medioevo ad oggi! Quanto tempo! Sembra rimasta solo la colombaia bizantina come testimone muto del tempo passato. Quanta storia è passata sotto quella colombaia. Quanti colombe sono partiti ed arrivati con preziosi messaggi. Quanti avvistamenti di nemici o amici. Quanti segnali con le torce. Oggi tutto è cambiato! Non si usano più i colombe per inviare messaggi. Basta un semplice telefonino e gli sms volano senza ali. Ma la colombaia medievale è sempre lì. Ha visto guerre, colate laviche, amori nati e finiti. Ha visto crescere viti che con eroismo si aggrappavano alle sciare. Quelle viti centenarie sono ancora lì, fiere del loro passato e resistono ancora. Ricordano quando uomini che lavoravano come formiche, pietra dopo pietra, strappavano alla lava quei fazzoletti di terra dove hanno affondato tenacemente le loro radici. Ricordano quante generazioni hanno bevuto il vino rosso come la lava, e i loro grappoli neri come le sciare. Oggi tutto è cambiato! Ma quelle viti con i loro innesti hanno dato vita a nuovi vigneti che hanno il sapore della storia. E....mentre il trattore passa tra i filari, le vecchie viti e la colombaia guardano silenziose, contente di essere ancora lì, mentre il contadino manda un sms alla sua amata. La storia continua.....sempre!

Così si annuncia il Feudo Arcuria consultando www.feudoarcuria.it; la cosa ci ha incuriosito e, stabiliti gli opportuni contatti, i nostri "esploratori" sono andati sul posto, a Passopisciaro.

Vi hanno trovato il proprietario che, travestitosi da Guida, li ha condotti attraverso gli undici ettari di terreno che formano l'Azienda e che sono coltivati come ciliegeti, uliveti e vigneti. Il Fattore/proprietario, che cura con occhio vigile il progredire della sua proprietà, si è rivelato un ottimo "cicerone", particolarmente entusiasta di ciò che riesce a produrre, nel pieno rispetto dell'eredità avuta dai suoi avi.

Questa volta vi proponiamo una gita totalmente agreste: niente palazzi aviti, niente chiese, niente musei: soltanto una boccata d'aria pura a pieno contatto con la natura e con i sistemi di coltivazione che sono quelli della tradizione. A sud, la maestosità dell'Etna; a nord la Valle dell'Alcantara e tutt'intorno un paesaggio mozzafiato. Il titolare del Feudo ci ha anche promesso un pranzo con i fiocchi. Perché mancare?

Costi: Soci e fam.: € 21,00; Dipendenti non Soci e fam.: € 23,00; Ospiti dei Soci e/o dei Dipendenti: € 25,00.

Gli ospiti verranno ammessi soltanto in caso di disponibilità di posti sull'unico pullman

Partenza: ore 08,30 dal piazzale di sosta di viale Sanzio.

Prenotazioni entro giorno 12 maggio e anticipazione di € 10,00 p.c.

RIVOLGERSI:

Filippo Arriva 3387568293

Salvo Bonaccorso 095 7307523

Achille Preda 3409083059

Ignazio Sorbello 095 7102743 - 3396316378

s.bonaccorso@unict.it

DOPOLA15@ADDUC.191.it

igsorbe@unict.it

AVVERTENZE 1) percorso stradale parzialmente tortuoso;

e 2) calzare scarpe di gomma;

CONSIGLI 3) abbigliamento stratificato.

a.d.d.u.c.

